

VareseNews

Ferrero, notte da incubo. Cain e Salumu si salvano col mestiere

Pubblicato: Mercoledì 10 Aprile 2019



AVRAMOVIC 5

Wells lo marca faccia a faccia fin da subito, facendo andare quei polpacchi enormi che si ritrova. Avra lo batte un paio di volte in avvio, poi non trova più spiragli, idee, intuizioni, canestri. Caja lo tiene a sedere (forse troppo) ma il serbo non si scuote ugualmente. Lezione di tedesco.

IANNUZZI 5,5

Voto magari alzato di mezza unità sull'impatto reale avuto sulla partita, nel senso che il suo primo giro in campo suggerirebbe il pugilistico lancio della spugna. Gli va dato atto però che, stando più a lungo sul parquet, ritrova un po' di gioco e di stabilità: lavora a rimbalzo, subisce fallo, segna qualche punticino.

NATALI 5

Con Ferrero in difficoltà, Caja prova ad affidarsi all'ala toscana ma il risultato – in difesa contro Cooks – è avvilente. NikNat vede allungarsi la colonnina dei falli in un amen e si busca pure una stoppata su un tentativo dall'arco. Semplicemente, a livello di fisico, gli avversari diretti di stasera giocano a un altro sport. E non gliene possiamo fare una colpa.

SALUMU 6,5

Le due triple finali gli danno l'onore della doppia cifra e lo ripagano di una partita in cui è tra i pochi ad opporsi per davvero ai tedeschi. Sette falli subiti, qualche giocata di furbizia ed esperienza, la volontà di metterci sempre e comunque il corpo anche se gli altri rischiano di "ararlo". Peccato per l'imprecisione al tiro, per il resto promosso. **MVP AloeXplosive** per i lettori della #direttavn.

Openjobmetis travolta in casa: ora la finale è un miraggio

SCRUBB 6

Il tabellino lo premia, la partita mica tanto. Fa bottino a tempo quasi scaduto, o per lo meno quando la partita ha già preso la direzione della Franconia. Sinceramente, siamo stati tentati di bollarlo con l'insufficienza perché Tommy Gun avrebbe dovuto prendersi più responsabilità sugli strappi degli ospiti prima e dopo l'intervallo. Poi è prevalsa la benevolenza per un giocatore che comunque ha chiuso con 14 punti e 8 rimbalzi in mezzo ai marcantoni in maglia nera.

TAMBONE 5

Valutazione e plus/minus negativi, una certa fatica a inseguire i folletti avversari (nonostante una buona applicazione difensiva), mani tremule in attacco dove per una tripla segnata ammacca otto volte il ferro,

liberi compresi.

CAIN 7 (IL MIGLIORE)

Se c'è un giocatore biancorosso che si può inserire senza alcun dubbio nel quintetto ideale della partita, quello è – al solito – Tyler Cain. Devastante in avvio (dare palla sotto non è stata una cattiva idea), poi costretto al consueto lavoro sporco nella lotta a rimbalzo e nel provare a tenere assieme una difesa che collassa non certo dalle sue parti. Olaseni lotta, ma il duello tra big men è suo.

FERRERO 4,5 (IL PEGGIORE)

Serata da incubo per il capitano: un punto, zero rimbalzi (!), tiri apertissimi che fanno a malapena la barba al ferro. Roba da andare in analisi, almeno per una notte. Avrà modo di rifarsi, magari con avversari un po' meno 1) pesanti 2) alti 3) veloci 4) aspri. Forza Gianca.

MOORE 5,5

Discorso sovrapponibile a quello fatto per Iannuzzi, almeno per il voto. Non c'è quando ci sarebbe bisogno di un regista col piglio autoritario, quando cioè Wurzburg scappa mandando in tilt l'attacco di Caja. Però anche gettargli la croce addosso è un esercizio che non ci appaga, specie in una sera in cui qualcosina ha prodotto in attacco (7 punti, 4 assist). Insomma, proviamo a convincerci che da qui alla fine potrà ancora dare un colpo di coda.

Caja non fa drammi: “Una serata difficile”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it